



European Grouping of Territorial Cooperation  
Gruppo europeo di cooperazione territoriale  
Evropsko združenje za teritorialno sodelovanje

## ASSEMBLEA DEL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

“TERRITORIO DEI COMUNI: COMUNE DI GORIZIA (I), MESTNA OBČINA NOVA GORICA (SLO) E  
OBČINA ŠEMPETER-VRTOJBA (SLO)” / “OBMOČJE OBČIN: COMUNE DI GORIZIA (I), MESTNA  
OBČINA NOVA GORICA (SLO) IN OBČINA ŠEMPETER-VRTOJBA (SLO)”

### VERBALE N. 9 DD. 24.2.2014

Il giorno 24 febbraio 2014 alle ore 11.00, presso la Sala del consiglio Comunale del Comune di Gorizia, si è riunita l'Assemblea del GECT GO per discutere i seguenti punti all'Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dd. 11/11/2013;
2. Approvazione Bilancio consuntivo 2013;
3. Approvazione Bilancio preventivo 2014;
4. Varie ed eventuali.

#### Presenti:

Davide COMOLLI (Občina Gorica)	<i>P</i>
Walter de GRESSI (Občina Gorica)	<i>P</i>
Giuseppe FIANNACCA (Občina Gorica)	<i>P</i>
Pierluigi MEDEOT (Občina Gorica)	<i>P</i>
Livio SEMOLIČ (Občina Gorica)	<i>A</i>
Bernardo SPAZZAPAN (Občina Gorica)	<i>P</i>
Robert GOLOB (Mestna občina Nova Gorica)	<i>P</i>
Tatjana GREGORČIČ (Mestna občina Nova Gorica)	<i>P</i>
Boris RIJAVEC (Mestna občina Nova Gorica)	<i>A</i>
Uroš SAKSIDA (Mestna občina Nova Gorica)	<i>A</i>
Andreja TROJAR LAPANJA (Mestna občina Nova Gorica)	<i>P</i>
Boris NEMEC (Občina Šempeter-Vrtojba)	<i>P</i>
Zdenko ŠIBAV (Občina Šempeter-Vrtojba)	<i>P</i>
<b>P: presente</b>	
<b>A: assente</b>	

#### Partecipano alla seduta:

Sandra SODINI, direttrice del GECT GO,  
Ettore ROMOLI, sindaco del Comune di Gorizia,  
Matej ARČON, sindaco del Comune di Nova Gorica,  
Milan TURK, sindaco del Comune di Šempeter-Vrtojba,  
Mara PETAROS e Giulio Severo TAVELLA, componenti del Collegio dei Revisori  
Črtomir Špacapan, direttore RRA-sP

Il presidente dell'Assemblea Robert Golob apre i lavori della IX seduta dell'Assemblea del GECT GO salutando i presenti e illustrando l'Ordine del giorno, in merito al quale non vengono sollevate osservazioni.

**Ad 1)**  
**Approvazione verbale n. 8 del 11/11/2013**

L'Assemblea approva all'unanimità il verbale.

**Ad 2)**  
**Approvazione Bilancio consuntivo 2013;**

Il Presidente Golob passa la parola alla direttrice Sandra Sodini, che illustra all'Assemblea i contenuti del consuntivo 2013 e del bilancio di previsione per l'anno 2014. Le attività dell'anno 2013 sono state concepite soprattutto per potersi preparare adeguatamente al nuovo periodo di programmazione 2014-20. In quest'ottica è stato redatto anche il Piano strategico, approvato dall'Assemblea nella passata seduta di novembre. Sottolinea che il bilancio del 2013, pur non avendo avuto grandi risorse finanziarie, ha richiesto notevoli sforzi e lavoro da parte di tutti i partecipanti.

Per l'anno 2014 descrive a grandi linee le due proposte di bilancio previsionale (nel proseguo: Piano A) e Piano B)) ovvero i due sistemi di gestione del GECT GO presentati nella relazione. Il Piano A) prevede la continuazione del sistema di gestione già adottato nel 2013, mentre il Piano B) richiede la creazione di una propria struttura con personale proprio.

Il Presidente ritorna sul punto 2 e chiede ai componenti di focalizzarsi sul bilancio consuntivo del 2013. Non essendoci richieste di parola, passa alla votazione del punto all'ODG.

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo del 2013.

**Ad 3)**  
**Approvazione Bilancio preventivo 2014**

A seguito dell'illustrazione della proposta di bilancio previsionale effettuata dalla direttrice Sandra Sodini al punto 2) il Presidente Golob apre la discussione sul punto in questione.

Il sindaco Romoli sottolinea che l'anno 2014 sarà fondamentale per il GECT GO, dato che sarà necessario riuscire a ottenere un posto nella nuova programmazione finanziaria europea, altrimenti non sarà possibile raggiungere gli obiettivi prefissati. Viste le due proposte per il bilancio, propone una soluzione intermedia. Annuncia ai componenti dell'Assemblea che a fine marzo sarà operativo il nuovo ufficio presso il Trgovski dom e che pertanto si renderà necessario avere a disposizione una persona, che andrà affiancata da ulteriore personale in caso se ne ravvisi la necessità.

Il sindaco Arčon concorda con la proposta del sindaco Romoli di adottare in questa fase il Piano A). Nel contempo sottolinea che in questo momento la cosa più importante è raggiungere l'obiettivo comune di ottenere i finanziamenti. Perciò ritiene opportuno approvare la proposta di bilancio previsionale che possa essere utile a tal scopo.

Il sindaco Turk ritiene sia assolutamente necessario formare l'ufficio del GECT GO con personale ad hoc. Nel bilancio preventivo vi sono fondi sufficienti per poter assumere più persone, ma per il momento bisogna cercare di essere realistici. E' di massima importanza organizzare quest'ufficio in modo che il GECT lavori in maniera trasparente, non essendo possibile appoggiarsi sempre ad RRA o ad Informest. Il GECT deve funzionare in maniera autonoma, coordinando le proprie attività con tutti e tre i comuni per i quali è stato istituito. Il lavoro del gruppo deve essere focalizzato per il bene della popolazione, non deve essere fine a se stesso bensì deve dimostrare di essere capace di gestire in maniera efficace e finalizzata i fondi a disposizione.

Il Presidente Golob invita i componenti dell'Assemblea a partecipare al dibattito. Boris Nemec concorda con quanto espresso dai sindaci Arčon e Turk e si dichiara stupito da quanto dichiarato dal sindaco Romoli. Sottolinea infatti che il GECT non ha valenza politica bensì ha più un taglio imprenditoriale, dove devi investire il capitale iniziale per poter prendere in servizio personale specifico, assicurare un aumento delle entrate e, di conseguenza, l'aumento del capitale investito. Ricorda che nessun imprenditore non fa partire

un'iniziativa senza un capitale iniziale e non si aspetta di avere dei guadagni senza personale e capitale adeguati. Dichiara di rispettare il sindaco Romoli come maggiore promotore dell'iniziativa del GECT, ma non concorda con la sua opinione quando ritiene che il GECT opererà in questa prima fase senza un vero capitale iniziale, senza personale e ottenendo unicamente fondi dai progetti. Pertanto, voterà il Piano B) e contro il Piano A)

Zdenko Šibav ritiene opportuno scegliere il Piano B) proponendo di introdurlo gradualmente.

Davide Comolli chiede al Presidente di conoscere l'opinione in merito dei tre sindaci e chiede al Direttore di illustrare i dettagli tecnici della proposta.

Andreja Trojar Lapanja ritiene sia opportuno analizzare nel dettaglio ambedue le proposte, soprattutto dal punto di vista della solidità del ruolo del GECT e per dimostrare la sua serietà nei rapporti con la Repubblica di Slovenia e la Regione Autonoma FVG. Ritiene la proposta manchi di attività e compiti dettagliati che si intendono svolgere nel periodo in questione e che prima di approvare qualsiasi piano sia necessario definire puntualmente i compiti che il GECT intende svolgere nel 2014 e sulla base di essi predisporre una proposta di schema organizzativo con i tecnici ovvero i dipendenti previsti necessari per la realizzazione nonché un time plan chiaro. Da il proprio consenso alla variante intermedia del piano. Relaziona brevemente sulla procedura di inserimento del GECT GO nei documenti di programmazione della Repubblica di Slovenia: il GECT è stato inserito nella seconda bozza informale dell'Accordo di partenariato il che è un passo fondamentale da fare da ambedue le parti. Ricorda ai componenti che durante l'ultima seduta ci si era posti il compito di integrare il Piano strategico con l'intento di inserirlo nel Programma operativo, compito che è rimasto ancora incompiuto. Ritiene che il piano finanziario fino a 50.000 euro sia attuabile se vengono inseriti attivamente anche i collaboratori dei tre comuni. Auspica infine che venga individuata al più presto una sede dove questi collaboratori possano incontrarsi e lavorare insieme.

Il presidente Golob dichiara di sostenere parzialmente quanto espresso dai sindaci, e cioè che il GECT non è stato creato come istituzione per piccoli progetti bensì per proporre progetti di maggior spessore e sviluppo. Ricorda che sinora il GECT ha lavorato in base al principio che il budget non viene aumentato finché non vi saranno risultati concreti e che tutti i partecipanti al GECT lavorano più o meno pro bono. Sottolinea che oggi è strettamente necessario approvare il piano di lavoro e il bilancio per l'anno 2014 in modo da poter svolgere almeno una parte delle attività. Propone una soluzione di compromesso, di approvare un Piano A) modificato, occupando una persona a tempo pieno o due part time, continuando – ognuno dalla propria parte – a lavorare pro bono. Per questo punto chiede soprattutto alla parte slovena di organizzare pro bono una struttura professionale, garantendo almeno una persona che in questo modo colmi quella parte del Piano B) che prevede personale aggiuntivo. In questo modo si garantirebbero le condizioni per lavorare senza appesantire a livello formale il piano finanziario. Concorda che questo è un periodo chiave per il posizionamento strategico del GECT e ritiene sia necessario il sostegno anche di ulteriori collaboratori nonché l'impegno di tutti i partecipanti al GECT stesso. In tal senso vede fondamentale il ruolo dei sindaci. Chiede opinione al Direttore in merito alla fattibilità dei progetti nel caso venga scelto il Piano A) o il Piano B).

Il direttore Sodini chiarisce che nella relazione sono stati presi in considerazione i diversi punti di vista dei componenti dell'Assemblea. Il fattore più importante per l'anno 2014 non sono i fondi bensì l'impegno comune dei componenti dei comitati e dell'Assemblea del GECT GO. Da il proprio sostegno al Piano A) fintantoché non saranno disponibili ulteriori finanziamenti.

Bernardo Spazzapan spera che anche nel caso venga approvato il Piano A) il contributo dei tre comuni resti invariato. Nel caso di approvazione del Piano A) chiede come verranno coperti di costi per l'utilizzo dei locali del Trgovski dom, che non sembra siano riportati nel piano. Come coordinatore del comitato per la sanità ricorda ai sindaci e ai componenti che i rappresentanti dei comuni di Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba non sono mai presenti alle riunioni e chiede pertanto che gli stessi vengano sostituiti.

Il direttore Sodini chiarisce che per i costi operativi dell'ufficio presso il Trgovski dom sono previsti 6.000 euro.

Il sindaco Romoli chiarisce quanto esposto in precedenza, sottolineando che la sua proposta era di tipo aperto poiché non voleva che la stessa risultasse troppo impegnativa. Pertanto ha ritenuto opportuno proporre un importo moderato come nel Piano A), ma nel caso di ulteriori necessità tale importo può essere aumentato.

Il presidente Golob chiede ai sindaci di chiarire se i contribuiti dei comuni per l'anno 2014 saranno pari a zero o uguali al 2013.

Walter de Gressi dichiara di appoggiare il Piano A), ma propone di effettuare un'analisi di fattibilità e, se se ne rivelasse la necessità, di impegnarsi a passare al Piano B).

Il sindaco Romoli assicura che il Comune di Gorizia darà al GECT Go i fondi necessari. Non ritiene però opportuno investire fondi che poi resterebbero inutilizzati o assumere personale in eccesso a quanto necessario.

Tatjana Gregorčič ritiene che il bilancio di previsione dovrebbe contenere anche un business plan dal quale emerga come verranno spese le risorse disponibili nel Piano A) e nel Piano B).

Il presidente Golob a chiusura del dibattito riassume quanto espresso e propone l'approvazione del Piano A) come base, dato che la differenza tra i due piani è soprattutto a livello di costo. Propone di aggiungere al Piano A) i contribuiti che verranno versati dai tre comuni nel 2014 e che saranno pari agli importi ricevuti nel 2013, e cioè: Comune di Gorizia 10.000,00 euro, Mestna občina Nova Gorica 8.318,00 euro in Občina Šempeter-Vrtojba 1.682,00 euro. Dopo questa modifica delle entrate si possono aumentare i costi per l'utilizzo delle infrastrutture del Trgovski dom.

Andreja Trojar Lapanja ritiene che la proposta del Presidente non includa importanti modifiche a livello di costo, bensì a livello concettuale. Scegliendo il Piano B) l'Assemblea trasmetterebbe anche all'esterno il salto di qualità del GECT GO, accentuandone la maggiore professionalità e aumentando pertanto le possibilità di ottenere nella nuova programmazione il ruolo di gestore di determinati fondi. Il Piano B) potrebbe venir razionalizzato accentuandone il lavoro svolto pro bono e tutti i costi resterebbero invariati. Nel caso venisse impiegato un collaboratore la differenza di costi non è sostanziale. Pertanto, si asterrà dal votare il Piano A).

I presidente Golob propone all'Assemblea la seguente deliberazione: approvare il bilancio di previsione per l'anno 2014, che per la parte delle entrate comprende anche i contributi dei comuni allo stesso livello del 2013, mentre per la parte dei costi si prevede l'assunzione di una persona full time e i costi di gestione dei locali del Trgovski dom.  
L'Assemblea approva la deliberazione.

#### **Ad 4) Varie ed eventuali**

Il presidente Golob informa i presenti che la Provincia di Gorizia vorrebbe collaborare con il GECT GO.

Il sindaco Romoli ritiene che la Provincia possa collaborare nelle vesti di osservatore, poiché un suo ruolo attivo sbilancerebbe la composizione del GECT verso la parte italiana.

Il direttore Sodini ritiene che la Provincia possa collaborare come osservatore ai comitati, ma non durante i lavori dell'Assemblea, nello stesso modo potrebbero collaborare ai comitati altri comuni sloveni.

Il sindaco Turk ritiene utile la collaborazione con qualsiasi istituzione che possa contribuire in qualsivoglia modo al successo del GECT, ma nel contempo sottolinea che gli osservatori devono restare osservatori e non diventare decisori.

Il presidente Golob chiede ai componenti di valutare la proposta e sottolinea che si potrebbe analizzare anche la possibilità di avere dei componenti associati, dove verrebbe messo in primo piano il lavoro nei comitati e non l'allargamento del GECT. Chiede al direttore di predisporre una bozza di tale accordo.

La seduta termina alle ore 13.15.

Il Presidente  
dr. Robert GOLOB

## SEJA SKUPŠČINE EVROPSKEGA ZDRUŽENJA ZA TERITORIALO SODELOVANJE

»TERRITORIO DEI COMUNI: COMUNE DI GORIZIA (I), MESTNA OBČINA NOVA GORICA (SLO)  
E OBČINA ŠEMPETER-VRTOJBA (SLO)» / «OBMOČJE OBČIN: COMUNE DI GORIZIA (I),  
MESTNA OBČINA NOVA GORICA (SLO) IN OBČINA ŠEMPETER-VRTOJBA (SLO) «

**ZAPISNIK ŠT. 9 z dne 24.2.2014**

Dne 24. februarja 2014, se je ob 11. uri v dvorani Občinskega sveta Občine Gorica sestala skupščina EZTS GO, da bi obravnavala naslednje točke na dnevnem redu:

5. Potrditev zapisnika 8. seje z dne 11.11.2013;
6. Sprejetje zaključnega računa za leto 2013;
7. Sprejetje proračuna za leto 2014;
8. Razno.

**Prisotni so:**

Davide COMOLLI (Občina Gorica)	<b>P</b>
Walter de GRESSI (Občina Gorica)	<b>P</b>
Giuseppe FIANNACCA (Občina Gorica)	<b>P</b>
Pierluigi MEDEOT (Občina Gorica)	<b>P</b>
Livio SEMOLIČ (Občina Gorica)	<b>O</b>
Bernardo SPAZZAPAN (Občina Gorica)	<b>P</b>
Robert GOLOB (Mestna občina Nova Gorica)	<b>P</b>
Tatjana GREGORČIČ (Mestna občina Nova Gorica)	<b>P</b>
Boris RIJAVEC (Mestna občina Nova Gorica)	<b>O</b>
Uroš SAKSIDA (Mestna občina Nova Gorica)	<b>O</b>
Andreja TROJAR LAPANJA (Mestna občina Nova Gorica)	<b>P</b>
Boris NEMEC (Občina Šempeter-Vrtojba)	<b>P</b>
Zdenko ŠIBAV (Občina Šempeter-Vrtojba)	<b>P</b>
<b>P: prisoten</b>	
<b>O: odsoten</b>	

**Na seji so navzoči:**

Sandra SODINI, direktorica EZTS GO,

Ettore ROMOLI, župan Občine Gorica,

Matej ARČON, župan Mestne občine Nova Gorica,

Milan TURK, župan Občine Šempeter-Vrtojba,

Mara Petaros, Giulio Severo TAVELLA, člana revizijskega odbora,

Črtomir Špacapan, direktor RRA-sP!

Predsednik skupščine dr. Robert Golob začne 9. sejo skupščine EZTS GO s pozdravom vseh prisotnih in predstavitvijo dnevnega reda, ki ga člani soglasno potrdijo.

**Ad 1)**  
**Potrditev zapisnika 8. seje z dne 11.11.2013**

Skupščina soglasno potrdi zapisnik osme seje.
---

**Ad 2)**  
**Sprejetje zaključnega računa za leto 2013**

Predsednik dr. Robert Golob preda besedo direktorici Sandri Sodini, ki člane seznani z vsebino zaključnega računa proračuna EZTS GO za leto 2013 in s proračunom za leto 2014. Pojasni, da so bile dejavnosti v letu 2013 osredotočene na priprave na novo programsko obdobje 2014-2020. V tem okviru je nastal tudi strateški dokument, ki ga je skupščina potrdila na prejšnji seji. Poudari, da je bil proračun za leto 2013 s finančnega vidika skromen, je pa terjal veliko angažiranost s strani vseh deležnikov.

Za leto 2014 na grobo oriše dve varianti proračuna (v nadaljevanju Plan A in Plan B) oziroma dva modela upravljanja EZTS GO, ki sta zajeta v poročilu. Plan A predpostavlja kontinuiteto načina delovanja iz leta 2013, plan B pa predvideva vzpostavitev lastne strukture z lastnimi kadri.

Dr. Robert Golob se vrne na točko 2 in člane povabi k razpravi na temo zaključnega računa proračuna EZTS GO za leto 2013. Ker ni razprave, predlaga glasovanje.

Skupščina soglasno potrdi zaključni račun proračuna EZTS GO za leto 2013.
---

**Ad 3)**  
**Sprejetje proračuna za leto 2014**

Predsednik Golob na podlagi uvoda in orisa predloga proračuna, ki ga je pod točko 2 podala direktorica Sandra Sodini, župane in člane skupščine povabi k razpravi.

Župan Ettore Romoli poudari, da je leto 2014 ključnega pomena za EZTS GO, ko si je potrebno zagotoviti mesto v programih nove finančne perspektive, sicer ne bo mogoče uresničiti zastavljenih ciljev. Glede obeh variant proračuna predlaga vmesno pot. Člane skupščine obvesti, da bo konec marca na voljo pisarna v Trgovskem domu, za vodenje katere je po njegovem mnenju treba zaposliti eno osebo. V primeru, da bi se v nadaljevanju izkazala potreba po kadrovski okrepitevi, bi zaposlili dodatno osebje.

Župan Matej Arčon se strinja s predlogom župana Romolija, da se v tej fazi sprejme Plan A. Obenem poudari, da je v tej fazi najbolj pomembno doseči skupen cilj, in torej pridobiti sredstva. Zato je mnenja, da se potrdi predlog proračuna, ki bo pač pripeljal do zastavljenih ciljev.

Mag. Milan Turk meni, da je nujno potrebno vzpostaviti pisarno, ki bo imela ustrezne kadre. V proračunu je sicer rezerviranih dovolj sredstev, da bi lahko zaposlili več ljudi, vendar pa je treba biti zaenkrat realni. Nujno pa je, da se ta pisarna organizira tako, da bo lahko združenje delovalo transparentno. Ni se mogoče trajno zanašati na podporo RRA-ja in Informesta, saj mora združenje funkcionirati samostojno in mora svoje dejavnosti koordinirati z vsemi tremi občinami, za katere je bilo pravzaprav ustanovljeno. Delo združenja mora biti usmerjeno k ljudem. Sam obstoj združenja ne more biti cilj, organizacija ne more biti sama sebi namen. V tej fazi je ključno, da EZTS GO dokaže, da je sredstva sposoben učinkovito in za prave stvari porabiti.



Dr. Robert Golob povabi k razpravi člane skupščine. Mag. Boris Nemeč podpre mnenji mag. Milana Turka in Mateja Arčona, izrazi pa presenečenje nad razpravo župana Ettoreja Romolija. Poudari, da EZTS namreč ni političen, ampak podjetniški projekt, kar pomeni, da je vanj potrebno vložiti osnovni kapital za zaposlitev kadrov in zagotovitev prihodkov ter posledično povečanje osnovnega kapitala. Pojasni, da se noben podjetnik ne loti podjetja brez osnovnega kapitala in ne pričakuje prihodkov brez kadra ter povečanja kapitala na ta način. Župana Ettoreja Romolija kot največjega pobudnika nastanka združenja ceni, vendar pa se ne strinja z njegovim mnenjem, ko pravi, da bo EZTS že v začetni fazi deloval brez osnovnega kapitala, brez osnovnega kadra in da bo sam pridobival projekte. Za zaključek doda, da bo glasoval za Plan B in proti Planu A.

Zvonko Šibav meni, da bi veljalo izbrati Plan B s postopnim uvajanjem.

Davide Comolli dr. Goloba prosi za mnenje o stališčih treh županov in direktorico Sandro Sodini zaprosi za strokovno obrazložitev predloga.

Dr. Robert Golob preda besedo Andreji Trojar Lapanja, ki meni, da bi bilo smiselno podrobno predebatirati obe varianti predvsem z vidika izkaza resnosti in trdnosti delovanja EZTS GO v odnosu do Republike Slovenije in Dežele FJK. Opozori na pomanjkanje jasno razdelanih nalog in aktivnosti, ki jih v proračunskem letu nameravamo izpeljati. Meni, da je pred sprejemom katere koli variante potrebno temeljito opredeliti naloge, ki si jih EZTS GO zadaja v letu 2014, na podlagi tega pripraviti predlog organizacijske sheme s predvidenimi delovnimi mesti oziroma s predvidenimi strokovnjaki, ki so za izvedbo nalog potrebni, ter jasen terminski načrt. Podporo izrazi začasnemu vmesnemu planu. Poleg tega omeni aktualno stanje, kar zadeva vključevanje EZTS GO v programske dokumente Republike Slovenije in pove, da je bil EZTS GO umeščen v drugi neformalni osnutek Partnerskega sporazuma, kar je ključni korak, ki ga je potrebno narediti na obeh straneh. Člane opomni, da so si na zadnji seji skupščine zadali nalogo, da se strateški dokument, ki je bil sprejet kot osnutek, dopolni, z namenom da se zagotovi umestitev EZTS GO v Operativni program. Ta naloga je ostala odprta. Ocenjuje, da je izvedljiv finančni načrt v višini do 50.000 EUR, s tem, da se aktivno angažirajo sodelavci občinskih uprav. Po njenem mnenju je prav tako potrebno zagotoviti skupno lokacijo, kjer se bodo sodelavci srečevali in skupaj delali.

Dr. Robert Golob na pobudo Davideja Comollija prevzame besedo. Pove, da delno podpira mnenje županov, da EZTS ni nastal kot institucija za majhne projekte, ampak zato, da bo reševal konkretne velike projekte. Izpostavi načelo, po katerem je EZTS deloval do sedaj, in sicer da se proračun ne povečuje dokler ni konkretnih rezultatov, in da so vsi deležniki v EZTS GO vključeni bolj ali manj *pro bono*. Poudari, da je danes nujno potrebno potrditi plan dela in proračun za leto 2014, da bo mogoče vsaj določene aktivnosti izvesti. Predlaga kompromisno rešitev, da se potrdi modificirani Plan A, in se torej zaposli ena oseba za polni delovni čas ali dve osebi za polovični delovni čas, obenem pa vsak na svoji strani nadaljuje z delom *pro bono*. Tu apelira na slovenski strani, da se *pro bono* organizacija takoj vzpostavi kot profesionalna struktura. Na slovenski strani je treba zagotoviti vsaj eno osebo, s čimer se bo zapolnil tisti del Plana B, ki predvideva dodatne kadre. S tem se zagotovijo pogoji za delovanje, obenem pa se s formalnega vidika finančni načrt ne napihuje. Na temo strateškega pozicioniranja EZTS GO se strinja, da je to obdobje ključno, za kar pa je potrebna tudi podpora dodatnih sodelavcev, še bolj pa angažiranje vseh deležnikov. Tu vidi ključno vlogo županov. Direktorico prosi, da tudi sama izrazi svoje mnenje glede izvedljivosti načrtov v primeru izbire enega ali drugega scenarija.

Sandra Sodini pojasni, da so bila v poročilu upoštevana različna videnja posameznih članov skupščine. Najpomembnejši dejavnik v letu 2014 pa po njenem mnenju niso sredstva, ampak skupna zaveza in podpora članov odborov in skupščine v odnosu do EZTS GO. Izrazi podporo Planu A, vse dokler ne bodo na voljo razpoložljiva sredstva.

Bernardo Spazzapan izrazi upanje, da bo tudi v primeru potrditve Plana A vložek treh občin ostal nespremenjen. V primeru potrditve Plana A ga obenem zanima, kako bodo kriti stroški za koriščenje prostorov Trgovskega doma, ki v načrtu niso opredeljeni. V vlogi predsednika Odbora za zdravstvo pa člane in župane opozori, da se predstavniki Mestne občine Nova Gorica in Občine Šempeter-Vrtojba sej odbora skoraj nikoli ne udeležujejo. Zato predlaga zamenjavo članov.

Sandra Sodini pojasni, da je za kritje stroškov pisarne v Trgovskem domu v proračunu predvidenih 6.000 EUR.

Župan Ettore Romoli ponovno pojasni svoje uvodno razmišljanje. Pove, da je bil njegov predlog odprte narave, ker ni želel, da bi bil preveč obvezujoč. Predlagal je torej zmerno vsoto, ki je predvidena v Planu A, v primeru dodatnih potreb pa se ta vsota vsekakor lahko poveča.

Dr. Robert Golob prosi župane za pojasnilo glede vložka občin v EZTS GO: Ali so vložki za leto 2014 enaki nič ali pa se predvidi enake zneske kot v letu 2013.

Walter de Gressi izrazi podporo planu A, s tem da predlaga predhodno analizo izvedljivosti ter po potrebi prehod na Plan B.

Župan Ettore Romoli zagotovi, da bo Občina Gorica EZTS GO namenila potrebna sredstva. Zdi pa se mu nepotrebno v EZTS GO vlagati sredstva, ki sedijo na računu, oziroma zaposlovati nepotrebne kadre.

Tatjana Gregorčič meni, da bi proračun moral vsebovati poslovni načrt, na podlagi katerega bi jasno vedeli, kako bodo porabljeni sredstva, ki so predvidena v Planu A, in kako tista iz Plana B.

Dr. Robert Golob za zaključek povzame razprave ter predlaga sprejetje Plana A kot osnovo, saj je razlika med enim in drugim predvsem v stroških. Predlaga, da se na prihodkovni strani Plana A zadrži prenos sredstev iz leta 2013, obenem pa se prispevki za leto 2014 oblikujejo na isti osnovi in višini kot v letu 2013. Konkretno to pomeni, da Občina Gorica prispeva 10.000,00 EUR, Mestna občina Nova Gorica 8.318,00 EUR in Občina Šempeter-Vrtojba 1.682,00 EUR. Po tej modifikaciji na prihodkovni strani bi stroške povečali samo na postavki za delovanje infrastrukture v Trgovskem domu.

Andreja Trojar Lapanja v predlaganem sklepu ne vidi bistvene stroškovne razlike, vidi pa veliko miselno razliko. Z izkazano podporo Planu B bi po njenem mnenju navzven prikazali preskok EZTS GO v smislu, da se le-ta profesionalizira, kar pomeni, da se povečajo možnosti, da v novi perspektivi prevzame vlogo upravljavca določenih sredstev. Racionalizacijo pa bi v Planu B izvedli na način, da bi poudarili izkazano *pro bono* delo. Vsi stroški po postavkah bi ostali nespremenjeni. V primeru zaposlitve enega sodelavca finančna razlika ni bistvena. Pri glasovanju v prid Plana A se bo torej vzdržala.

Dr. Robert Golob predlaga naslednji sklep: Potrdi se proračun za leto 2014, ki na prihodkovni strani zajema prispevke v višini iz leta 2013, na prihodkovni strani pa se ohranijo nespremenjene postavke, z izjemo zaposlitve enega sodelavca za polni delovni čas ter stroškov Trgovskega doma. Skupščina potrdi predlog sklepa.

#### **Ad 4) Razno**

Predsednik dr. Robert Golob prisotne obvesti o pobudi Pokrajine Gorica, da bi se vključila v združenje.

Župan Ettore Romoli meni, da lahko Pokrajina sodeluje kot opazovalec, vendar pa bi njena aktivnejša udeležba privedla do neravnovesja v prid italijanske strani.

Sandra Sodini meni, da bi lahko Pokrajina sodelovala kot opazovalec na odborih ne pa na skupščini. Prav tako bi se v delo odborov lahko vključevale druge slovenske občine.

Mag. Milan Turk izrazi naklonjenost sodelovanju s katero koli institucijo, ki bi lahko karkoli pripomogla k uspehu združenja, vendar obenem poudari, da morajo opazovalci v vsakem primeru ostati opazovalci in ne odločevalci.

Dr. Robert Golob predlaga, da člani predlog vzamejo v razmislek in poudari, da bi veljalo razmisliti o možnosti pridruženega članstva, kjer bi bil poudarek na delu v odborih, ne pa na širitvi združenja. Direktorici predlaga, da pripravi osnutek pridružitvenega sporazuma.

Srečanje se zaključi ob 13.15.

Predsednik skupščine  
dr. Robert Golob